

3 Riassunto

La prevenzione nell'ambito delle cure – un campo d'azione fondamentale nella lotta contro le malattie non trasmissibili.

La Strategia nazionale per la Prevenzione delle malattie non trasmissibili (Strategia MNT) intende meglio integrare, tra altri vari aspetti, la prevenzione nell'ambito delle cure. L'obiettivo è il passaggio da un modello orientato al trattamento delle condizioni mediche acute, ad un modello più globale, che integri nell'approccio curativo aspetti quali la consulenza in materia di salute, il coordinamento, l'interconfessionalità e la prevenzione.

Il presente studio raccoglie e riassume gli sviluppi e le esperienze nazionali ed internazionali, facendo riferimento ai temi centrali ed ai fattori di successo in merito ad una miglior integrazione della prevenzione nell'ambito delle cure. Sulla base di analisi di dieci casi, vengono presentate le sfide e le opportunità in tal senso, e vengono inoltre formulate delle raccomandazioni in merito all'attuazione della Strategia MNT in Svizzera.

Dimensioni fondamentali per una prevenzione efficace nell'ambito delle cure

La Strategia MNT considera i campi «promozione della salute e prevenzione» e «prevenzione nell'ambito delle cure» fortemente intrecciati fra loro. All'interno del dialogo internazionale è largamente diffusa l'idea che, visto il crescente impatto delle patologie croniche, la promozione della salute e la prevenzione («Public Health») così come le cure medico-sanitarie («Care»), dovrebbero diventare parte integrante del sistema sanitario, il quale prende in considerazione sia la popolazione sia il singolo individuo. Esso integra sempre più frequentemente pratiche preventive alle pratiche curative. Grazie ad una maggiore integrazione, coordinamento e prevenzione, questo orientamento aspira al miglioramento dei risultati a livello individuale e di popolazione e, di conseguenza, anche ad un rallentamento degli incrementi dei costi del sistema sanitario.

Sulla base di queste esperienze, risultano fondamentali quattro dimensioni chiave per l'elaborazione di sistemi sanitari moderni:

Prevenzione come parte integrante di una medicina de base moderna

La medicina di base assume il ruolo importante di integratore e coordinatore. Nei sistemi sanitari ben organizzati l'azione preventiva è integrata dal punto di vista strutturale e procedurale: la prevenzione viene intesa come lavoro di squadra. Team interdisciplinari supportano i medici curanti, aiutandoli nel coordinamento della prevenzione e prendendosi carico di alcune attività nell'ambito della consulenza preventiva. Le tecniche di consulenza nell'ambito della medicina preventiva (Motivational Interviewing, Problem-solving Therapy, concordare degli obiettivi) sono consolidate.

La prevenzione delle malattie croniche è strettamente legata al trattamento delle malattie croniche. I confini tra persone sane, persone con un elevato rischio di malattia (Person at Risk), malati cronici e persone affette da malattie croniche multiple non sono evidenti. Per la prevenzione vengono utilizzati gli approcci già esistenti nell'ambito della gestione delle malattie croniche, i quali favoriscono l'autogestione, il coordinamento e l'integrazione.

Collegamento tra cure medico-sanitarie e la collettività (Clinical-Community Linkages)

Un miglioramento nell'approccio alle malattie croniche ed alla loro prevenzione, cioè dunque il miglioramento della salute della popolazione («Population Health»), dipende da un migliore collegamento delle cure medico-sanitarie con la sfera della promozione della salute e della prevenzione («Public Health») così come con le risorse all'interno della collettività («Community»). Quest'ultima è composta da istituzioni come servizi comunali e case per anziani, ma riguarda anche il maggior coinvolgimento dei familiari ed altre persone, come ad esempio i vicini (nel caso di persone deboli). Le istituzioni che si occupano di salute pubblica e delle cure in senso più ampio e le leghe che operano nel campo della salute esercitano all'interno della comunità ed interagiscono con essa. Per un'efficace prevenzione delle MNT è necessaria una collaborazione coordinata che trascenda i confini di settore e finanziamento.

Dati, risultati, registro ed eHealth

I dati ed i sistemi di elaborazione, condivisione ed analisi dei dati giocano un ruolo da non sottovalutare per lo sviluppo di un sistema sanitario efficiente, integrato nella comunità. Il coinvolgimento della popolazione presuppone che siano disponibili i dati riguardanti la popolazione stessa. Conoscere i risultati è di fondamentale importanza per impostare un'azione basata sull'evidenza e per elaborare nuove strategie e modelli. La pianificazione ed il controllo di sistemi complessi, volti ad un miglioramento della gestione e della prevenzione di malattie croniche, dipende necessariamente dai dati e dalla loro analisi, in particolar modo anche in relazione agli strumenti di finanziamento (ad esempio sistemi di incentivi «Shared-Savings»).

Sul piano dell'individuo, l'utilizzo di dati e dei servizi sanitari elettronici (eHealth) possono rappresentare un supporto per l'autogestione del paziente. La previsione è che gli approcci eHealth, mHealth (include l'impiego di dispositivi mobili) e Big Data (gestione di grandi quantità di dati) assumeranno in futuro un ruolo sempre più importante nello sviluppo di modelli di cura orientati alla popolazione ed alla prevenzione.

Finanziamento: sistemi di incentivi, rimborsi ibridi

Molte delle proposte che mirano a meglio integrare la prevenzione nell'ambito delle cure e meglio inserirla nello spettro dei protagonisti del sistema sanitario e della comunità vanno di pari passo con gli strumenti di finanziamento transcendentali al paradigma convenzionale «Fee-for-Service». Modelli «Capitation» o di budget globali favoriscono il lavoro di squadra ed il coinvolgimento della popolazione. Modelli di assistenza integrata o coordinata sono maggiormente compatibili con i modelli di finanziamento ibrido o con modelli «Bundled Payments».

Importanti incentivi economici comuni possono rendere particolarmente efficiente l'interazione tra gli attori delle diverse sfere (assistenza di base, public health, collettività). Con gli investimenti nel miglioramento della prevenzione delle MNT si confida nella diminuzione del carico patologico e nel rallentamento dell'incremento dei costi. La prevenzione non deve rappresentare un ampliamento dell'offerta che genera ulteriori costi, ma deve autofinanziarsi tramite il profitto stesso che se ne trae. Elementi importanti a questo proposito potrebbero essere i sistemi di incentivo economico, come ad esempio la

partecipazione ai costi risparmiati grazie alla migliore efficienza ed alla prevenzione, in concomitanza con il controllo della qualità.

Studi di casi

Gli studi di casi presentano progetti di diversa natura e differenti campi tematici, rilevanti per un'efficiente integrazione della prevenzione nell'ambito dell'assistenza sanitaria:

- il programma *Vermont Blueprint for Health* mostra come un sistema sanitario incentrato sul rimborso delle singole prestazioni possa evolversi in un sistema maggiormente coordinato, orientato alla popolazione, che incentiva l'interazione tra i diversi attori della collettività. Questo sistema, una forma di collaborazione tra il pubblico ed il privato tra lo stato del Vermont e le assicurazioni, promuove con successo una presa a carico economicamente efficiente in coordinazione con la comunità, tramite una combinazione di incentivi ed investimenti.
- il *Programme cantonal Diabète Vaud* ha lo scopo di migliorare le cure delle persone diabetiche ai sensi del modello Chronic Care e, contemporaneamente, vuole incentivare la prevenzione primaria e secondaria del diabete. In qualità di programma cantonale, può offrire perciò preziosi spunti ed esperienze per un sistema sanitario integrato.
- il programma *Prävention beim Hausarzt (prevenzione presso il medico di famiglia)*: la medicina di base gioca un ruolo decisivo nell'ambito delle cure medico-sanitarie per l'accurata prevenzione delle MNT. In questo studio di caso vengono discussi progetti e programmi a livello svizzero, che incentivano il consolidamento della prevenzione negli studi medici. I programmi offrono aggiornamenti medici per piccoli interventi e per l'apprendimento di efficaci tecniche di linguaggio, inoltre mettono a disposizione mezzi che permettono agli studi medici di accedere ad ulteriori strumenti di prevenzione.
- il programma *Prävention soH* è uno sportello di prevenzione integrato negli ospedali pubblici del canton Soletta, che ha il compito di coordinare ed avviare la prevenzione sia a livello primario e secondario, che a livello terziario. In questo modo, all'interno dell'organizzazione ospedaliera viene agevolata l'interazione delle strutture tra cure medico-sanitarie e salute pubblica.
- *Contrepoids* è un programma ambulante di prevenzione, terapia e formazione multiprofessionale che ha lo scopo di diminuire il sovrappeso e l'obesità tra i bambini ed i giovani. Il programma mira ad un cambiamento dello stile di vita duraturo nel tempo, che coinvolga tutta la famiglia. Contrepoids comprende misure per ogni grado di prevenzione e a più livelli di intervento, agisce in maniera interdisciplinare e può contare sulla stretta collaborazione con le strutture e le proposte di prevenzione regionali.
- il programma *Fysisk Aktivitet på Recept" (FaR)* è uno strumento utilizzato in Svezia per incentivare il movimento, soprattutto nelle fasce meno attive della popolazione, più esposte al rischio di malattie croniche. Il movimento viene prescritto sotto forma di ricetta da professionisti autorizzati, e praticato all'interno della comunità. FaR mostra quanto sia importante che le varie offerte siano strettamente legate tra loro ed allo stesso tempo i processi e le linee guida siano ben definiti.

- il servizio sanitario americano Kaiser Permanente è da anni considerato all'avanguardia nell'ambito delle cure integrate e orientate alla popolazione. Questo studio di caso descrive l'intero programma di cura di Kaiser Permanente Southern California, una rivisitazione della prevenzione di malattie croniche e dell'approccio con i pazienti che ne sono affetti, all'interno di un servizio sanitario. Ne risulta un miglioramento marcato e sopra la media degli indicatori di qualità.
- il programma *Gesundes Kinzigtal*: a Kinzigtal, nello stato federale tedesco di Baden Württemberg, dal 2006 viene applicato un modello di cure medico-sanitarie, che riscuote molto interesse internazionale. Alla base del modello c'è la convinzione che l'inclusione sistematica di approcci preventivi debba avere effetti positivi sul miglioramento della salute e sul calo dei costi sanitari. La società di gestione «Gesundes Kinzigtal GmbH» e la rete di medici ad essa associata ricevono una partecipazione, sottoforma di bonus, all'effettivo risparmio dei costi. Nel corso degli ultimi dieci anni è stata realizzata una vasta gamma di misure di Care Management e prevenzione e contemporaneamente si sono registrati un miglioramento della salute e della soddisfazione dei pazienti.
- il *Teamlet Model of Primary Care* organizza il lavoro delle cure mediche di base nell'ambito della prevenzione e della cura di pazienti affetti da malattie croniche. Il modello indica i compiti ad un'équipe di medici e specialisti. L'assistenza dei pazienti risulta così più efficiente, preventiva e duratura nel tempo.
- per quanto riguarda gli anziani, la prevenzione è molto legata all'ambiente in cui vivono. L'*Integrated Neighbourhood Approach* promuove una prevenzione incentrata sul paziente, che pone la rete sociale del vicinato come risorsa principale. Fondamentale per il mantenimento dell'autonomia, è inoltre il favoreggiamento delle capacità di autogestione dei pazienti. I progetti con questo tipo di approccio uniscono assistenza sanitaria, operatori nell'ambito della salute pubblica ed il lavoro della comunità.

Conclusioni e raccomandazioni

Il forte incremento delle malattie croniche e la consapevolezza che in molti casi potrebbero essere evitate, sposta ancora maggiormente l'attenzione sulla prevenzione. Sono necessarie misure a più livelli per integrare maggiormente la prevenzione nell'ambito delle cure: dalla formazione del personale qualificato alla suddivisione delle attività, delle mansioni e dei ruoli, come anche la collaborazione tra i professionisti del mestiere e le loro istituzioni, dal coinvolgimento dei pazienti e dei loro familiari al finanziamento o il monitoraggio. In questo senso, il *modello allargato Chronic-Care* collega gli approcci della prevenzione e della promozione della salute orientati alla popolazione, con le cure medico-sanitarie.

I seguenti aspetti risultano fondamentali per rafforzare e rendere più effettiva l'integrazione della prevenzione all'interno delle cure medico-sanitarie: la prevenzione dovrebbe rappresentare una parte integrale di un sistema sanitario moderno; il sistema sanitario dovrebbe interagire con i propri attori e le risorse della comunità; i dati, la loro analisi e condivisione rendono possibile qualità ed efficienza: sono una prerogativa per la realizzazione di sistemi di finanziamento che possano offrire incentivi che favoriscano una maggiore interazione. Una prevenzione efficace e che abbia effetti prolungati nel tempo all'interno

dell'assistenza sanitaria unisce quindi assistenza integrata con Clinical Community Linkages, risultati ed incentivi economici.

Per la Svizzera ne derivano le seguenti raccomandazioni:

- a lungo termine bisognerebbe puntare ad un'interazione dei prestatori all'interno di un «sistema ecologico». L'attuale sistema con molti prestatori dovrebbe essere organizzato in modo che si formino una stretta collaborazione ed un'interazione orientata ai risultati in favore della salute della popolazione. In questo senso si rende necessaria anche una ripartizione dei ruoli e dei compiti (Task Shifting). Il raggiungimento di questi obiettivi è un processo a lungo termine.
- bisognerebbe favorire approcci e modelli regionali o comunali. I programmi ed i modelli vincenti si orientano di norma fortemente alle regioni ed i comuni, tenendo conto delle circostanze del luogo.
- incentivare le formule che hanno già dato prova di buoni risultati, permettere l'innovazione: nell'ambito dell'assistenza sanitaria in Svizzera, è necessario esaminare, promuovere in modo competitivo e divulgare gli approcci alla prevenzione già testati e consolidati. Allo stesso tempo bisogna incentivare approcci innovativi, ad esempio nell'ambito dell'eHealth e mHealth o di modelli allargati Chronic Care, per permettere la creazione del «sistema ecologico» e l'efficiente applicazione delle innovazioni.
- favorire reti di ricerca e apprendimento comuni. Molte attività preventive sono compiti interprofessionali che necessitano di una riassegnazione dei ruoli e delle mansioni e presuppongono una forte interazione con gli operatori locali.
- bisognerebbe favorire l'interprofessionalità e gli approcci che si focalizzano sul lavoro di squadra. Questi vanno sviluppati e testati a livello regionale.
- è necessario consolidare definitivamente il ruolo della prevenzione all'interno dei corsi di formazione ed aggiornamento professionali. Ciò viene richiesto da molto tempo e viene anche già fatto in vari modi. Posti i profili professionali ed i compiti futuri, ne derivano anche le competenze nell'ambito del coordinamento e della collaborazione basata sul lavoro di squadra. Anche questo è da inserire stabilmente all'interno della formazione.
- è necessario sviluppare ed implementare linee guida per la prevenzione ed il trattamento, adattate alle esigenze locali. Questo strumento è molto importante al fine di assicurare la qualità, inoltre permette agli operatori dell'assistenza sanitaria regionale e della sanità pubblica di sviluppare una base ed una lingua comuni.
- il rilevamento dei dati e dei risultati andrebbe considerato in maniera stabile come chiave per il successo. Si tratta infatti di uno strumento fondamentale per il controllo e l'efficacia della prevenzione orientata alla popolazione nell'ambito delle cure, e inoltre collega tra loro gli operatori di un sistema sanitario integrato. A questo proposito possono risultare utili le attività nell'ambito dell'attuazione della legge sulla cartella informatizzata del paziente (LCIP).
- vanno sviluppati e testati nuovi modelli di finanziamento. Alle assicurazioni malattia mancano infatti gli incentivi per occuparsi di prevenzione all'interno dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS). I finanziatori ed i prestatori devono elaborare insieme modelli di finanziamento

innovativi (ad esempio Bundled Payments, finanziamenti ibridi, Pay for Performance, ecc.) e testarli nella pratica all'interno di progetti pilota.

- è necessario intensificare la collaborazione degli organi politici responsabili per la salute, la formazione e le prestazioni sociali. Per accelerare l'interazione tra assistenza sanitaria e prevenzione, la politica deve collaborare maggiormente a più livelli statali e all'interno dei settori salute, sociale e formazione. In questo senso anche gli obiettivi andranno reciprocamente adattati.